



Il Presidente del Consiglio dei Ministri
FASC 34666

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, “Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio nelle diocesi”, e successive modificazioni, e in particolare l’articolo 47, secondo comma, che prevede che, *“A decorrere dall’anno finanziario 1990, una quota pari all’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata sulla base delle dichiarazioni annuali, è destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della Chiesa cattolica”*;

VISTO l’articolo 48 della predetta legge 20 maggio 1985 n. 222, e successive modificazioni, ove si prevede che *“le quote di cui al citato articolo 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, conservazione dei beni culturali e per la ristrutturazione, il miglioramento, la messa in sicurezza, l’adeguamento antisismico e l’efficientamento energetico degli immobili di proprietà pubblica adibiti all’istruzione scolastica”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, “Regolamento recante criteri e procedure per l’utilizzazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale” e successive modificazioni, di seguito denominato “Regolamento”;

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2-bis, comma 1, del Regolamento, *“la quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale è ripartita di regola in considerazione delle finalità perseguite dalla legge in cinque quote uguali per le cinque tipologie di intervento ammesse a contributo di cui all’articolo 2, comma 1”*;

VISTO l’articolo 1, comma 172, della legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ove si stabilisce che *“le risorse della quota a gestione statale dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all’articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, relative all’edilizia scolastica sono destinate agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, anche sulla base dei dati contenuti nell’Anagrafe dell’edilizia scolastica”* e per effetto del quale non sono presenti, per l’anno 2018, istanze relative alla categoria dell’edilizia scolastica;

VISTO l’articolo 21-ter, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, ove si prevede che *“le risorse della quota dell’otto per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, ... derivanti dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni dal 2016 al 2025 e riferite alla conservazione di beni culturali, di cui all’articolo 2 comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76 sono destinate agli interventi di ricostruzione e di restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, e 2 e 2 bis”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 settembre 2017 con la quale è stato disposto che - al fine di far fronte tempestivamente alla ricostruzione e al restauro dei beni culturali danneggiati o distrutti a seguito degli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis dell’articolo 21-ter, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2017, n. 45, la quota parte delle risorse dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale destinate agli interventi di conservazione dei beni culturali, è destinata anche per gli anni 2017 e 2018;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 30 gennaio 2018, con il quale sono stati individuati i parametri specifici di valutazione per l'anno 2018, distinti per le tipologie di intervento assistenza ai rifugiati e ai minori stranieri non accompagnati, calamità naturali, conservazione dei beni culturali e fame nel mondo, destinatarie delle risorse per l'anno 2018;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 21 marzo 2019, con il quale è stata costituita la Commissione per la valutazione tecnica degli interventi presentati ai fini dell'ammissione alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF a diretta gestione statale per l'anno 2018 rientranti nella tipologia "Conservazione dei beni culturali", ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, di seguito denominata "Commissione" e successivamente modificata con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, in data 15 dicembre 2017, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018, con il quale è stata fissata la dotazione del capitolo di spesa 224 "Contributi ad enti ed associazioni diverse per assegnazione della quota dell'otto per mille IRPEF di pertinenza dello Stato" in euro 43.858.115,00";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 224/Bil del 21 novembre 2018, con il quale è stata disposta la variazione in diminuzione sul capitolo di spesa 224 per un importo pari ad euro 9.504.774,00;

VISTO l'articolo 18, comma 2, lettera e) della legge 11 agosto 2014 n. 125, ove si prevede che "*I mezzi finanziari dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo sono costituiti, tra l'altro da una quota pari al 20% della quota a diretta gestione statale delle somme di cui all'articolo 48 della legge 29 maggio 1985, n. 222*";

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, in data 17 maggio 2019, con il quale è stato autorizzato il pagamento all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo di importo pari ad euro 6.870.668,20;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri n. 146/Bil del 25 maggio 2018 e n. 179/Bil dell'1 agosto 2018, con il quale è stata disposta la variazione in aumento, sul capitolo di spesa 224 per un importo, rispettivamente, pari ad euro 10.478,54 ed euro 21.887,69 per restituzione di somme non utilizzate;

VISTO l'art. 8-ter, comma 5, del Regolamento, ove si prevede che "*I risparmi di spesa sulle somme erogate, non utilizzati o non autorizzati, devono essere riversati in conto entrata sul conto di tesoreria intestato alla Presidenza del Consiglio dei ministri per essere riassegnati per la successiva ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale.*";

ACCERTATO che la quota definitiva disponibile per la ripartizione della quota otto per mille IRPEF è pari ad euro 27.515.039,03 che, divisa per ciascuna delle cinque categorie, risulta pari ad euro 5.503.007,81;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTE le istanze presentate per la categoria “Conservazione dei beni culturali” pari a n. 69 (*allegato BC 1*), delle quali n. 24 ammesse alla valutazione tecnica della Commissione (*allegato BC 2*);

VISTE le istanze escluse dal procedimento, pari a n. 57, di cui n. 11 considerate inammissibili per carenza dei requisiti previsti dall’articolo 6-*bis* del Regolamento, n. 34 inammissibili perché gli interventi non sono ricadenti nelle aree individuate dall’articolo 21-*ter* del predetto decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, sopra citato e per le quali sono state inviate le relative comunicazioni, e n. 12 escluse dalla Commissione per carenza di requisiti previsti dal Regolamento (*allegato BC 3*);

VISTO il verbale in data 19 giugno 2019, concernente l’attività della Commissione, dal quale risultano le valutazioni espresse in centesimi dei progetti risultati ammissibili, pari a n. 12 (*allegato BC 4*);

RILEVATO che a seguito dell’istruttoria svolta, risultano finanziabili n. 11 progetti, di cui, per i primi 9 progetti è possibile erogare l’intera cifra ammessa, mentre per il decimo e l’undicesimo in graduatoria è possibile erogare solo parte della quota ammessa fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato BC 5*);

RAVVISATA la necessità di procedere all’assegnazione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale per l’anno 2018 in esito ai risultati della graduatoria di valutazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 2019, con il quale l’on. dott. Riccardo Fraccaro è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTI i pareri espressi dalle competenti commissioni della Camera dei Deputati, dell’11 dicembre 2019 e del Senato della Repubblica, del 18 dicembre 2019, sulla proposta di ripartizione della quota dell’otto per mille dell’IRPEF devoluta alla diretta gestione statale per l’anno 2018.

DECRETA

ART. 1

1. Per l’anno 2018, la quota pari ad euro 5.503.007,81 dell’otto per mille dell’IRPEF a diretta gestione statale, destinata agli interventi relativi alla categoria “Conservazione dei beni culturali”, di cui all’articolo 2, comma 5, del Regolamento, è assegnata agli interventi che hanno conseguito il punteggio più alto fino alla concorrenza della somma disponibile (*allegato BC 5*).

ART. 2

1. Alla spesa relativa agli interventi ammessi a finanziamento di cui all’articolo 1, si farà fronte mediante stanziamento sul capitolo 224 “Contributi ad enti e associazioni diverse per assegnazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

della quota dell'otto per mille dell'IRPEF di pertinenza dello Stato" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

ART. 3

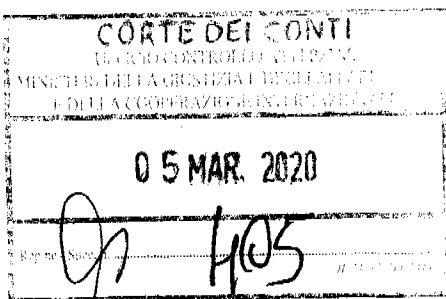
1. La graduatoria contenente le valutazioni complessive della Commissione tecnica (*allegato BC 4*) è valida per 12 mesi a partire dal giorno della pubblicazione dell'avviso del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
2. In caso di rinuncia al contributo entro i termini di cui al comma 1, la quota che si rende disponibile viene assegnata all'intervento che segue in graduatoria (*allegato BC 4*), e fino alla concorrenza della somma stessa.
3. Scaduto il termine stabilito al comma 1, le somme derivanti da eventuali rinunce torneranno in aumento sullo stanziamento del capitolo 224.
4. Gli allegati al presente decreto sono parte integrante dello stesso.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione e ne sarà dato avviso, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, della pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Roma, 17 4 FEB 2020

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(on. dott. Riccardo Fraccaro)



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCOントRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO 672

Roma, 20. 2. 2020

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Elenco allegati – CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI

- ALLEGATO BC 1 - istanze presentate
- ALLEGATO BC 2 - istanze ammesse alla valutazione
- ALLEGATO BC 3 - istanze escluse dal procedimento
- ALLEGATO BC 4 - istanze valutate
- ALLEGATO BC 5 - istanze assegnatarie della quota 2018

